



COMMISSARIO di GOVERNO

*Contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO N. 791 del 11-06-2019

Finanziamento, impegno e pagamento spese della missione, effettuata a **Roma** il giorno **4 giugno 2019**, all'arch. **Giovanni Piero Di Magro**.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il *Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla



valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

Visto l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Visto il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Visto il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, viene nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 sulla “Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel ‘Patto per il Sud - Regione Siciliana’, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;

Visto il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un

accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale è convocata una Conferenza di Servizi, prevista dall’art. 2, comma 2 del DPCM 20 febbraio 2019, per il giorno 4 giugno 2019 alle ore 13,00, presso la Direzione Generale sala riunioni 3° piano avente per oggetto: *“Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano Stralcio 2019”*;

Vista la nota del 03/06/2019 prot. n. 3895 del Presidente della Regione Siciliana On.le Musumeci con la quale in ordine alla Conferenza di Servizi di cui DPCM 20 febbraio 2019 *“Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano Stralcio 2019”* delega l’arch. **Giovanni Piero Di Magro**, responsabile dell’Area Tecnica AT2 di questo Ufficio Commissario, a partecipare alla riunione tecnica convocata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per il giorno 04/06/2019 alle ore 13,00, presso la Direzione Generale sala riunioni 3° piano in via Cristofaro Colombo, 44 – Roma;

Vista la nota prot. n. 3895 del 03/06/2019 con la quale il Commissario di Governo, ha autorizzato l’arch. **Giovanni Piero Di Magro** a recarsi in missione a Roma, al fine di partecipare alla Conferenza di Servizi, convocata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per il giorno 04/06/2019 alle ore 13,00, presso la Direzione Generale sala riunioni 3° piano in via Cristofaro Colombo, 44 – Roma;

Vista la nota del 05/06/2019, assunta al protocollo n. 3993 del 05/06/2019 con la quale l’arch. **Giovanni Piero Di Magro** ha presentato la richiesta di rimborso per la missione effettuata a Roma il giorno 04/06/2019 per partecipare alla Conferenza di Servizi avente per oggetto: DPCM 20 febbraio 2019 *“Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano Stralcio 2019”*, con allegata documentazione giustificativa;

Visto il prospetto di liquidazione della missione in questione, elaborato dall’Ufficio di Ragioneria, il cui rimborso complessivo ammonta ad **€ 657,35**;

CONSIDERATO che occorre procedere al finanziamento, all’impegno e al pagamento del rimborso spettante all’arch. **Giovanni Piero Di Magro**, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, a titolo di rimborso spese sostenute e documentate per l’espletamento della missione in discorso,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 per le finalità in premessa, di finanziare, impegnare e pagare a **titolo di rimborso spese** – a valere sulla contabilità speciale num. 5447/10 - la somma complessiva di **€ 657,35** (seicentocinquantesette/35) a favore dell’arch. **Giovanni Piero Di Magro**, nato a Palermo il 14 settembre 1960 - C.F. DMG GNN 60P14 G273W, per la missione svolta a Roma in data 04/06/2019 come da documentazione allegata, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento con accreditamento sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell’ufficio.

Articolo 2 Il suddetto ordinativo, per complessivi **€ 657,35** (seicentocinquantesette/35) verrà tratto sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)

